

Allegato "A" del n. 31878/6231 di repertorio rep.

S T A T U T O

NORME GENERALI

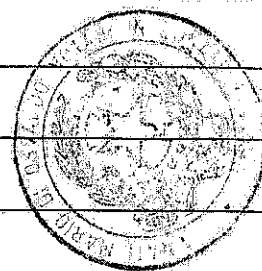
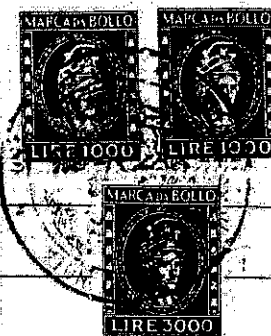
Art.1 - E' costituita, con sede in BUSTO ARSIZIO, via Pozzi n.7, con durata illimitata, l'associazione di volontariato denominata:

"CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DECANALE" (chiamata anche C.A.V.)

L'associazione non ha scopo di lucro o commerciale, bensì quello primario di promuovere l'accoglimento di ogni essere umano sin dal concepimento e la prevenzione dell'aborto volontario, soprattutto tramite l'aiuto e l'assistenza alle maternità difficili, da attuarsi attraverso l'opera dei volontari che aderiscono alle finalità dell'associazione.

Art.2 - Per raggiungere le finalità indicate, il C.A.V. Decanale opererà con diversi tipi di intervento, atti a risolvere i problemi relativi a:

- a) accettazione di una gravidanza socialmente o psicologicamente difficile;
- b) il coinvolgimento e la responsabilizzazione del padre del concepito e dei familiari della gestante, per aiutare la madre ad affrontare la maternità;
- c) l'accoglienza, prima e dopo la nascita, della madre, presso famiglie, comunità o case di accoglienza.





za, con l'intento di rendere al piu' presto autosuf-
ficienti madre e figlio;

d) l'inserimento dei bambini in asili nido, baby sitting e simili;

e) l'informazione sui diritti sociali e assistenziali relativi alla madre e al bambino e sui servizi ostetrici e pediatrici; la consulenza di carattere psicologico, giuridico, morale a entrambi i genitori o alla madre.

Il Centro di Aiuto alla Vita Decanale si fa carico di ogni altra iniziativa utile a creare le condizioni per meglio accogliere la nuova vita.

Per conseguire gli scopi di cui sopra l'Associazione
potra' federarsi con organismi aventi finalita' u-
guali o analoghe.

Art.3 - L'Associazione fa fronte ai propri oneri
con:

a) le quote associative di adesione:

b) le quote associative annuali:

c) contributi di Enti e/o di privati:

d) ogni altro provento, anche frutto di iniziative benefiche o sociali.

L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di associazioni, potra' compiere tutti gli atti e le operazioni finanziarie e patrimoniali oc-

correnti al raggiungimento degli scopi associativi.

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

I SOCI =

Art.5 - Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo.

=====

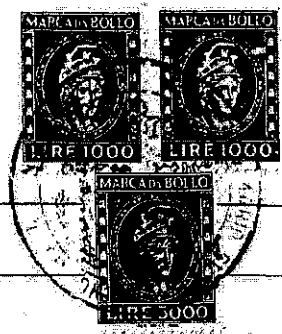
=====

Sono soci ordinari coloro che condividendo le finalità e lo spirito dell'Associazione, sono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo a seguito di domanda, e presentazione scritta da parte di altro socio.

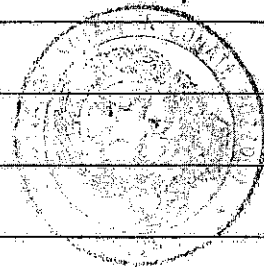
Art.6 - I soci sono tenuti ad osservare lo Statuto e l'eventuale Regolamento interno, nonché ad impegnarsi secondo le loro possibilità per il raggiungimento degli scopi associativi, a versare la quota associativa annuale determinata dal Consiglio Direttivo.

Art.7 - La qualità di socio, oltre che per morte, si perde per:

- a) dimissioni volontarie;
- b) espulsione, deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta, per gravi motivi morali o disciplinari, salvo il rispetto del contraddittorio.



l'elenco



Il socio dimissionario ha comunque l'obbligo di versare la quota associativa per l'anno in corso. Il socio che cessa di far parte dell'Associazione non ha alcun diritto sui beni dell'Associazione.

Art.8 - Sono Organi dell'Associazione:

a) l'assemblea dei soci =

b) il Consiglio Direttivo =

c) il Presidente.

Art.9 - Tutte le cariche associative sono gratuite; e' dovuto dall'Associazione il solo rimborso delle spese sostenute.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI=

Art.10) L'assemblea e' composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un solo voto, e puo' rappresentare per delega solo un altro socio.

L'assemblea ordinaria e' convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, o su richiesta di almeno un quinto dei soci.

il Presidente procede alla convocazione mediante avviso inviato ad ogni socio senza particolari formalita'.

Art.11 - L'assemblea e' normalmente presieduta dal Presidente dell'Associazione (o dal Vice-Presidente, in sua assenza); l'assemblea puo', pero', di volta in volta, eleggere un altro socio quale Presidente

della stessa.

Il Presidente dell'assemblea e' affiancato da un Segretario, eletto di volta in volta dall'assemblea.

All'occorrenza, possono essere nominati due scrutatori.

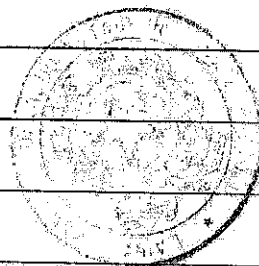
Art.12 - L'assemblea ordinaria e' validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% piu' uno dei soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione con la presenza di almeno il 25% dei soci aventi diritto al voto.

Le delibere dell'assemblea ordinaria sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno il 50% piu' uno dei presenti.

Art.13 - L'assemblea ordinaria:

- a) stabilisce le direttive d'azione per il C.A.V. =
- b) elegge i membri del Consiglio Direttivo, dopo averne determinato il numero=
- c) approva, entro il 31 ottobre di ogni anno, il preventivo finanziario, e il programma delle attivita' per l'anno successivo =
- d) approva, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto consuntivo e la relazione sulle attivita' svolte nell'anno precedente, predisposti dal Consi-



glio Direttivo=

e) esamina e delibera sulle materie sottoposte al Consiglio Direttivo e da almeno un quinto dei soci.

Art.14 - L'assemblea straordinaria e' validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto=

- in seconda convocazione con la presenza di almeno il 30% piu' uno dei soci aventi diritto al voto.

Le delibere dell'assemblea straordinaria sono valide:

- in prima convocazione con il voto favorevole dei due terzi dei presenti;

- in seconda convocazione con il voto favorevole del 50% piu' uno dei presenti.

Art.15 - L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello statuto, lo scioglimento o la messa in liquidazione dell'Associazione, nominando se del caso uno o piu' liquidatori.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO =

Art.16 - il Consiglio Direttivo e' composto da 7 a 9 membri, secondo la decisione dell'assemblea, eletti tra i soci.

Il Consiglio ha la durata di anni tre; i suoi membri possono essere riconfermati.

Art.17 - Qualora venga a mancare, per qualsiasi motivo, un membro del Consiglio Direttivo, i membri rimasti in carica provvederanno a nominare il suo sostituto. Quest'ultimo terminerà il proprio mandato unitamente agli altri membri.

Art.18 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente senza alcuna formalità quando egli lo ritenga opportuno o quando sia richiesto da un terzo dei suoi membri.

Le delibere sono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.19 - Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per la gestione del Centro di Aiuto alla Vita, senza alcuna limitazione se non quelle stabilite dalla Legge, dallo statuto o dall'assemblea.

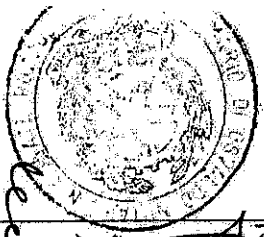
Art.20 - Il Consiglio Direttivo, tra l'altro:

a) provvede all'applicazione dello statuto e a dare esecuzione alle decisioni assembleari;

b) delibera sull'ammissione a socio di coloro che ne fanno domanda;

c) decide l'espulsione del socio per gravi motivi morali e disciplinari, salvo il rispetto del contraddittorio;

d) elegge a maggioranza semplice tra i propri mem-



Leandro Cecchi

*Antonio
Pierluigi
Pierluigi*

*Luigi
Pierluigi*

*Marco
Giuseppe
Giuseppe*

*Assessore
Assessore
Assessore
Assessore*

*Valeria
Valeria*

bri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere

e) determina l'ammontare della quota associativa annuale ed il termine per il suo versamento;

f) predispone il progetto di bilancio preventivo e il programma annuale, nonché il progetto di bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta;

g) ratifica gli atti di propria competenza assunti dal Presidente in via di urgenza;

h) delibera l'adesione ad altri organismi aventi finalità uguali o analoghe per il conseguimento dei propri scopi, determinandone le modalità;

i) approva l'eventuale regolamento interno di funzionamento del Centro di Aiuto alla Vita; sceglie il personale necessario per il funzionamento dello stesso, con precedenza al volontariato, tra persone che presentino qualità umane e culturali adeguate.

IL PRESIDENTE =

Art.21 - Il Presidente del "Centro di Aiuto alla Vita Decanale":

a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; sottoscrive tutti gli atti e documenti dell'Associazione;

b) per tutti gli atti che hanno carattere patrimoniale, la sottoscrizione del Presidente deve essere affiancata da quella del Tesoriere. E' comunque

sclusa dai poteri del Presidente, anche se affiancato dal Tesoriere, la possibilita' di firmare e/o girare e/o avallare cambiali o tratte;

c) convoca l'assemblea dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo; cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;

d) compie gli atti urgenti necessari, riferendoli al Consiglio Direttivo nella sua prima riunione.

Art.22 - Il Vice-Presidente sostituisce a pieno titolo il Presidente in caso di assenza o impedimento e lo coadiuva in generale nella sua attivita'.

IL TESORIERE=

Art.23 - il Tesoriere:

a) sovrintende all'amministrazione economico-finanziaria dell'Associazione;

b) assiste il Presidente, firmando congiuntamente tutti gli atti di rilevanza economico-finanziaria.

NORME FINALI =

Art.24 - In caso di scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione, il nome ed il patrimonio dell'Associazione saranno devoluti, secondo le norme e le modalita' stabilite dall'assemblea, ad altra Associazione che sia in grado di garantire la destinazione a fini analoghi a quelli del presente statuto.

Art.25 - Chiunque venga a conoscenza di notizie o
dati sulle persone e le situazioni seguite dal Cen-
tro di Aiuto alla Vita e' tenuto alla massima riser-
vatezza.

Art.26 - Per quanto non esplicitamente regolato dal
presente statuto, si applicheranno le norme di legge
vigenti in materia.

Antonio Spigade

Paolo Fiumi

Andrea Crupi

Enrico Mason

Marino Sansalone

Linzie Giallari

Bianca Botta

Azzimonti Daniele

Amp Mario Moretti

Raffaello Gregori

Luigi Fiumi

Gabriella Fabbiani

Ursula Maria Fabbiani



COPIA IN N. 9 CONFORME ALL'ORIGINALE
NEI MIEI ATTI RILASCIATA DA ME NOTAIO
IN DATA 12-9-96

Uscito dalla



